

# Il Grillo Parlante



Periodico del Comune di San Siro - Via Don Giacomo Galli, Loc. Acquaseria - Tel. 0344 50015  
Supplemento Testata registrata Trib. Como 9/ 2013 - Dir. Responsabile: Alessandro Gini - Consulenza editoriale grafica e stampa: www.nuovaera.info

ANNO XI - NUMERO II  
DICEMBRE 2019



*Buone Feste!*

## Editoriale

Ci avviciniamo alla fine dell'anno cari concittadini dopo aver trascorso un autunno davvero piovoso che ha causato frane e smottamenti in decine di comuni del Lago di Como. Già l'estate era stata severa con temporali che avevano provocato più di un dissesto a San Siro. Non c'è dubbio che il clima stia cambiando, se ne parla da anni. Si ascoltano pareri e proposte ma la realtà è che i cambiamenti climatici e meteorologici proseguono senza sosta, incuranti del dibattito mondiale.

*"L'Italia sta venendo giù"*, sento ripetere qua e là dai nostri anziani. Qualche politico sminuisce, ridimensiona gli episodi. Ma forse qualche volta è bene ascoltare la voce del popolo e incominciare a rivedere i modelli di intervento con cui si è lavorato in Italia negli ultimi 50 anni nell'ambito delle infrastrutture e dei lavori pubblici, sempre impostati al "ribasso d'asta". È giusto risparmiare sulla cura del territorio? No! Il Pubblico deve e può fare passi da gigante in questo ambito. Ne parliamo diffusamente all'in-

terno del nostro notiziario. Il cambiamento però non spetta solo a chi comanda la politica nazionale: spetta anche a tutti noi, nella vita di ogni giorno. E allora dico sì ad adottare abitudini più "green", ma come sempre rinnovo anche l'invito a prendersi cura del territorio in cui viviamo. Portiamogli rispetto! Ognuno abbia cura, per quel che può, dei corsi d'acqua che magari sfiorano le proprietà, ripulendo quando gli è possibile gli alvei da detriti e tronchi che a lungo andare possono causare esondazioni e allagamenti. Teniamo monitorati i muri di recinzione, i vecchi fabbricati, le piante sul ciglio della strada, intervenendo con tempestività anche nel poco laddove si possa intervenire. So che molti di voi già lo fanno, grazie! La speranza è che il buon esempio diventi contagioso. La speranza è che il futuro sia migliore del presente. Auguri di cuore a Voi tutti, buone Feste e Felice Anno Nuovo!

*Il sindaco Claudio Raveglia*



**Alluvione** pag. 3



**Palestra** pag. 7



**Auto green** pag. 10



**"I Ruga"** pag. 18-19



# Serio, manutenzione per 4 briglie

## La Regione sosterrà i costi di prevenzione

La prevenzione dei problemi idrogeologici passa attraverso una quotidiana attenzione e periodica manutenzione sui corsi d'acqua. Lo sa bene il nostro territorio nella sua storia costretto spesso ad affrontare emergenze spiacevoli. In ambito prevenzione il comune di San Siro ha ottenuto (insieme ad altri 22 comuni comaschi), attraverso un bando regionale, un **contributo di 96 mila euro** per il progetto di messa in sicurezza del fiume Serio. L'intervento nella fattispecie prevede lo svuotamento e la pulizia delle vasche dislocate lungo il letto del fiume, andando a riprendere l'intervento di pulizia eseguito 6 anni fa sull'asta del corso d'acqua. Il finanziamento regionale permetterà di consolidare l'opera di prevenzione sulla parte finale del Serio che, come da relazione dello scorso 2/09/2019, necessita di interventi mirati.

La relazione di Alessandro Nicolo, dottore forestale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Milano, è stata effettuata sul bacino idrografico del torrente e in maniera più approfondita ha interessato la porzione dove sono presenti quattro briglie di trattenuta del sedimento, prima dell'ingresso nel centro abitato di San Siro, dove tra l'altro è presente una targa in ricordo dell'alluvione del 9 luglio 1980, un monito da tenere sempre ben impresso nelle menti di tutti. In quell'occasione, l'esondazione del Serio avvenne immediatamente a valle dell'attuale posizione delle briglie di trattenuta.

L'analisi attuale conferma il trasporto di sedimento verso valle a seguito dei forti temporali estivi e

delle piogge abbondanti di autunno. Le portate d'acqua in gioco, e la fragilità delle aree sorgenti di sedimentazione confermano l'alta probabilità che l'apporto detritico prosegua con notevole rapidità e aggravi il sovralluvionamento che già caratterizza le briglie di trattenuta.

### **Briglie di trattenuta esistenti: valutazione delle condizioni di efficienza**

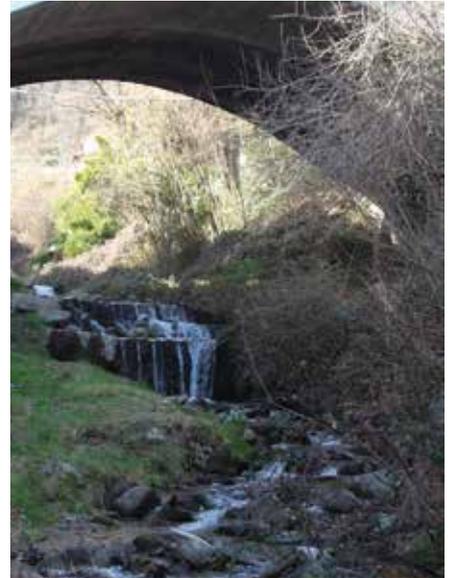
Si tratta di manufatti che cambiano l'efficacia nel momento della loro colmata; da tale momento in poi il materiale detritico apportato da monte è destinato a transitare a valle, salvo eventuale deposizione temporanea fra un evento di deflusso minore e un evento critico.

Le 4 briglie risultavano già colmate nell'anno 2015 ma con i recenti episodi critici dell'agosto 2017 e dell'agosto 2019, ora risultano tuttora ampiamente sovralluvionate.

### **Rischi per l'abitato di San Siro**

Il riempimento delle briglie non le rende più in grado di fermare il detrito proveniente da monte e che andrà quindi ad occludere la sezione idraulica del torrente, accumulandosi nel tempo sempre più verso valle. Dimostrata l'elevata disponibilità di detrito a monte e considerato l'aumento di temporali sempre più intensi, è giustificato ipotizzare che nel breve periodo possa peggiorare la situazione, con possibili eventi alluvionali.

In considerazione di tutto ciò si provvederà ad operare l'eliminazione del sedimento attualmente fermato dalle briglie di trattenuta al fine di renderle nuovamente efficaci, ovvero in grado di accogliere il sedimento proveniente da monte per limitare i rischi dell'abitato di San Siro in occasione di eventi



intensi.

Tale operazione deve essere effettuata meccanicamente tramite un escavatore ragno, in quanto l'accessibilità ad altri mezzi non è possibile.

L'ingresso dei mezzi non può essere effettuato da monte data l'assenza di strade: pertanto, l'accesso al cantiere sarà possibile solo in prossimità del parcheggio a monte di Via della Ligussa, località "Capano dei Pescatori". Il progetto prevede la realizzazione di una strada temporanea in alveo per garantire l'accesso dei mezzi gommati fino alla briglia 1.

La movimentazione del detrito avverrà secondo il seguente schema:

- rimozione del detrito dall'invaso 3 (area tra la briglia 4 e la briglia 3) verso l'invaso 2 (area tra la briglia 3 e la briglia 2)
- rimozione del detrito dall'invaso 2 verso l'invaso 1 (area tra la briglia 2 e la briglia 1)
- rimozione del detrito dall'invaso 1 con carico su mezzo per l'allontanamento dal cantiere verso una discarica autorizzata.

# Alluvione: prevenzione costante

## Allerta e indagini per evitare le emergenze

Lo scorso 2 agosto le piogge torrenziali hanno causato allagamenti e spavento a San Siro. Nei pressi di Villa Camilla, Valle dell'Arna, Veligato e Valle di Pezzo enormi cumoli di detriti sono stati trascinati dall'impeto dell'acqua sino alle sponde del Lario, causando esondazioni lungo l'asta di valletti e corsi d'acqua.

Come recentemente dimostrato dai fatti di Venezia e di altre città italiane, purtroppo gli attuali fenomeni climatici sono diventati sempre più violenti e ci costringono ogni volta ad alzare il tiro in ambito prevenzione per evitare spiacevoli sorprese.

Ad agosto fortunatamente tutto si è risolto per il meglio ma i livelli di allerta erano davvero alti. C'è da dire che lungo i corsi d'acqua (e sono numerosi) che attraversano il nostro territorio la manutenzione e la pulizia vengono realizzate periodicamente dall'Amministrazione comunale; purtroppo da solo il Comune non basta.

Serve anche la collaborazione da parte dei cittadini. Un tempo, infatti, i residenti che avevano terreni, case e proprietà nelle zone adiacenti ai corsi d'acqua erano soliti periodicamente interessarsi affinché il corso del torrente e del fiume fosse libero, pulito, sgombrato da tronchi e massi che accumulandosi creano pericolose dighe naturali. Oggi non è più così. Il graduale abbandono delle zone di montagna, il disinteresse per ciò che viene considerato "pubblico", il tramonto dell'economia rurale, portano conseguenze spesso sottovalutate ma drammatiche.

In attesa che la sensibilizzazione al tema possa trovare terreno fertile tra i nostri residenti, come Ammi-



nistrazione abbiamo fatto la richiesta di accedere ai fondi di somma urgenza messi a disposizione dalla Regione Lombardia.

Con l'occasione dell'alluvione abbiamo ospitato a San Siro il dirigente e il tecnico dalla Regione e insieme a loro siamo andati a monitorare la situazione del torrente di **Mastena** e del suo ponticello, su cui si richiede un intervento urgente per consolidare i muri e l'arco del ponte.

Il Comune ha comunque eseguito più di un sopralluogo e affidato anche un'indagine sui dissesti di alcuni manufatti edili che interferiscono con i nostri corsi d'acqua e che hanno subito danni proprio a causa degli eventi meteorologici. Sono stati analizzati alcuni siti in località Treccione, Noledo, La Torre, l'alveo e la foce del reticolo presso Villa Camilla, l'alveo e la foce presso l'Ufficio postale.



Per quanto riguarda i manufatti di **Treccione**, si è evidenziato un normale ammaloramento su elementi edili secondari che richiederanno normale manutenzione.

A **Noledo** l'indagine ha interessato il muro di contenimento posto nella parte sottostante via degli Alpini, nel punto in cui è attraversata da un corso d'acqua. Non essendo armato, occorrerà intervenire per risolvere le fessurazioni, agendo secondo quanto prevederanno le indagini geologiche/idrauliche.

A **La Torre** sono stati monitorati due attraversamenti pedonali di un corso d'acqua secondario. Le passerelle presentano un generale indebolimento e andranno messe in sicurezza a breve.

Serviranno circa 40 mila euro per mettere in sicurezza questi manufatti deteriorati individuati sul territorio laddove scorrono torrenti per così dire minori.

# Alluvione, pronto intervento in riva

## Al lavoro notte e giorno

Il post alluvione è stato affrontato con tempestività dal Comune di San Siro che ha subito attivato la procedura prevista per gestire l'emergenza e richiedere i contributi regionali a sostegno degli interventi. Due le schede RASDA aperte a settembre per presentare gli interventi solerti messi in campo ad inizio estate. Il primo riguarda la fascia rivierasca, invasa da grosse quantità di detriti sia sulle spiagge sia nelle zone di foce dei corsi d'acqua, intasati a causa delle violenti precipitazioni del 1° agosto. Fortunatamente grazie all'intervento efficace di alcune imprese locali si è riusciti ad operare nell'immediato, riducendo i disagi per il territorio e la viabilità.



La zona rivierasca ha visto una enorme mole di detriti rimossa dalle strade carrabili in località Santa Maria, Molvedo e Acquaseria, nelle zone attraversate da rogge e corsi d'acqua. L'intervento è stato curato dall'impresa Curti e ha previsto una spesa a consuntivo di 37 mila euro. La gran parte del lavoro si è concentrato a Molvedo, in corrispondenza del tratto finale della Valle dell'Arna, dove il corso d'acqua si incrocia con la Strada Statale 340. Tutti i lavori sono stati eseguiti



in modalità "emergenza", di notte, con il maltempo che non dava tregua e con una tempistica a disposizione decisamente "ristretta".

I lavori commissionati dalla Giunta sono stati eseguiti regolarmente. Da qui la richiesta alla Regione per ottenere il finanziamento di questi interventi, nella speranza che non accadano ulteriori "bombe d'acqua" e che nel frattempo si possa concretizzare la mole di lavoro messa in campo in ottica di prevenzione.

4



### ***"www.iononrischio.it": le raccomandazioni della Protezione Civile per prevenire le alluvioni***

"Sensibilizzare la popolazione sulle esondazioni". Il monito è della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha recentemente invitato tutte le amministrazioni pubbliche, e di conseguenza i cittadini, a riflettere sull'importanza della prevenzione per scongiurare i sempre più numerosi dissesti idrogeologici.

"Gli avversi eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi estivi hanno confermato l'elevato stato di fragilità che caratterizza il territorio nazionale, anche in aree urbanizzate", viene spiegato in una nota ufficiale dalla Protezione Civile. Le piogge torrenziali, abbinate ai sempre più frequenti incendi, indeboliscono il terreno, facilitando gli smottamenti.

Le colpe in occasioni dei danni causati da questi fenomeni meteorologici vengono spesso imputate al Comune ma i cambiamenti climatici sono stati tumultuosi in questi ultimi anni e vanno a confrontarsi purtroppo con territori incapaci di gestire simili eventi. I tubi per la portata dell'acqua, le dimensioni delle griglie di raccolta non sono in grado di reggere la quantità d'acqua che scende in così poco tempo quando accadono fenomeni improvvisi. La difficoltà è oggettiva. Nel piccolo, però, ognuno di noi può fare

# Interventi sulla fascia montana

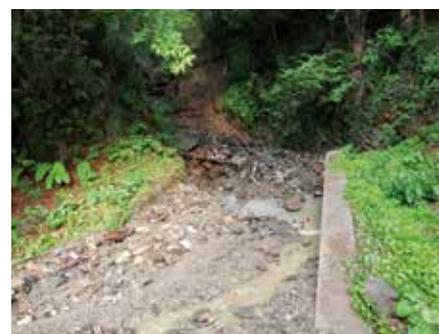
## Richiesta in Regione la copertura dei costi

La “bomba d’acqua” che lo scorso primo agosto si è abbattuta su San Siro ha messo in ginocchio il territorio anche nella fascia montana. La reazione dell’Amministrazione comunale è stata tempestiva e nel giro di pochi giorni si è tornati alla normalità. Ma fatica e sacrificio sono stati importanti e hanno permesso di mettersi alle spalle lo spavento. Per garantire la pubblica incolumità e il regolare traffico, oltre che ripristinare il corretto deflusso delle acque, si è provveduto ad intervenire con somma urgenza nelle zone di Noledo, Valle dell’Arna, Maso, Camnasco, in corrispondenza delle varie rogge intersecanti le strade comunali, per svuotare gli alvei e consentire il normale deflusso delle acque.

Attraverso un apposito ordine di servizio, il Comune ha assegnato alla ditta locale Edil RU-MA il com-

pito di intervenire con urgenza sulla fascia montana. La prima fase dei lavori ha riguardato la rimozione dei detriti dalle strade e solo successivamente si è lavorato per pulire gli alvei dai ciotoli e detriti che si erano accumulati sulle sponde e che sarebbero stati trasportati verso i nuclei abitati in caso di nuove forti precipitazioni. Gli operai hanno lavorato incuranti della pioggia incessante anche durante le ore della notte.

Complessivamente l’importo delle opere di somma urgenza nella fascia montana è stato di 57 mila euro. L’Ufficio Tecnico comunale ha poi certificato l’avvenuta esecuzione dei lavori, compilando l’apposita scheda RASDA che è stata poi inviata a Regione Lombardia per dettagliare tutti gli interventi e richiedere la copertura dei costi di cui il Comune si è già fatto carico.



**IO NON RISCHIO**  
BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE



qualcosa, tenendo in ordine e puliti i vallotti vicini a casa e segnalando tempestivamente possibili situazioni di pericolo. La sorveglianza quotidiana dei punti critici del territorio è fondamentale. Siamo pertanto tutti coinvolti su questo tema, ogni giorno. Non possiamo pensare di “vivere sempre in situazione di emergenza”, sperando in contributi straordinari, ai quali però è sempre più difficile accedere. La gestione delle emergenze che ci sono e sono sempre di più, si somma infatti anche alle attività quotidiane di un’Amministrazione pubblica che proseguono e non si fermano. Prevenzione e sorveglianza diventano pertanto argomenti vitali, per i quali tutti i cittadini possono dare un piccolo prezioso contributo.

Tutte le possibili “buone azioni” che i cittadini possono mettere in campo sono riportate nel sito web [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it)



# Ponte della Ligussa, c'è la relazione

## Inevitabile lo "stop" ai mezzi pesanti

A fine ottobre è stata consegnata la relazione di calcolo sulle strutture del Ponte della Ligussa presso il torrente Serio, in via Regina Margherita ad Acquaseria.

La relazione aveva lo scopo di eseguire una valutazione strutturale al fine di determinare il livello di sicurezza attuale dell'opera e l'effettiva portata delle strutture esistenti. Le indagini preliminari sono state svolte da un'azienda specializzata attraverso rilevamenti e verifiche che hanno previsto anche l'azione sismica.

Le ispezioni hanno evidenziato ri-



sultati di non affidabilità, soprattutto sulle travi ribassate.

In attesa del preventivo finale dell'impresa per realizzare le opere necessarie al consolidamento

del ponte, in virtù dei dati emersi dalla relazione il Comune ha predisposto apposita segnaletica per limitare il passaggio ai mezzi pesanti con carichi superiori a 2,5 tonnellate.

Anche questo intervento dimostra come sia indispensabile a San Siro muoversi sempre in via preventiva, cercando di anticipare il più possibile le eventuali pro-

blematiche che un territorio articolato ed eterogeneo come il nostro, attraversato da molti corsi d'acqua, periodicamente ci sottopone in forma di "emergenza".

6

### Al servizio del territorio: un plauso ai nostri volontari

Complimenti al gruppo "Zanatta" di **Lucena** che insieme ad altri volontari del nostro paese hanno sistemato una vecchia strada interna in dissesto e l'hanno rimessa a nuovo.

Grazie a tutti davvero per l'impegno costante sul territorio che vivete e che dimostrate con i fatti di amare. Fortunatamente la nostra comunità è viva e orgogliosa del territorio in cui vive, Pertanto siamo felici di segnalare che ad inizio settembre altri volontari si sono occupati anche del ripristino della strada **Sass Taia** che, dopo i temporali estivi, versava in pessime condizioni. Nell'occasione è stato realizzato il canale laterale per lo scolo dell'acqua.

Sappiamo che sono molti quelli che si danno da fare e a tutti rinnoviamo l'invito a farci presente quello che viene fatto, perché ricordarlo sul notiziario comunale

non è solo un modo per esprimere il nostro "grazie" ma è anche un'occasione per dimostrare a tutti i residenti di San Siro che il nostro paese ha la fortuna di avere ancora molta gente che sa cosa significhino le parole solidarietà, fratellanza, amore per il territorio. Che il vostro buon esempio possa allora essere di ispirazione per molti altri cittadini di San Siro. Nel piccolo, ognuno di noi può fare grandi cose! Grazie.



# Palestra, primi giorni di lavoro

## Cantiere a rilento, il Comune si tutela

Sono iniziati da qualche settimana i lavori di realizzazione della nuova palestra.

Vista la particolarità dell'accesso all'area in cui sarà realizzata l'attesa "casa degli sportivi" di San Siro, non potevano mancare gli intoppi, soprattutto a causa di qualche carenza da parte del coordinatore dei lavori e della società che si è aggiudicata l'appalto dei lavori. Molteplici le superficialità commesse sia nella coordinazione dei lavori delle varie ditte coinvolte nel progetto sia nel rispetto del cronoprogramma dei lavori.

Onde evitare ritardi problematici, il Comune ha commissionato un sopralluogo a metà novembre, riscontrando diverse criticità. Su tutto abbiamo dovuto riscontrare l'impossibilità a procedere con il montaggio delle strutture prefabbricate. Malgrado le assicurazioni dell'impresa ad oggi il ritardo

sui lavori è importante. Inoltre, lo Studio Tagliati, che aveva redatto il progetto, durante il sopralluogo ha evidenziato alcune problematiche riguardanti i lavori già effettuati, sollecitando l'impresa ad intervenire per sistemare con tempestività. Pur rimanendo fiduciosi che dopo l'empasse iniziale il flusso dei lavori possa riprendere in maniera fluida, il Comune ha già preso le adeguate contromisure per tutelarsi in caso di riscontro di inadempienze da parte della ditta che si era aggiudicata l'appalto.

Auspichiamo pertanto che tanto l'impresa quanto il professionista incaricato della Direzione lavori riescano ad essere ancora più efficienti, rispettando i tempi e le caratteristiche richieste per i manufatti e riuscendo ad evitare qualsiasi tipo di sovrapposizione tra le ditte impegnate nei lavori. Sappiamo che la logistica non è propriamente



semplice in quell'area e che il progetto allo stesso tempo è grande, ma sappiamo altrettanto che, proprio per questo, occorre lavorare con ancor più puntiglio. Per questo motivo come Comune vigileremo quotidianamente sul buon andamento dei lavori e saremo pronti ad intervenire in modo deciso qualora le condizioni di inadempienza proseguissero. Non lasceremo che altri sprechino questa meravigliosa opportunità che oggi San Siro ha a disposizione.

### Manutenzioni, piano lavori a Lancio. Presto nuove tubazioni dell'acqua

È stato predisposto un progetto per la sostituzione completa della tubazione dell'acqua nel tratto iniziale di via Lancio, dove purtroppo si verificavano delle perdite. Come ci è spesso capitato di verificare in questi anni, un tempo le tubature venivano posizionate subito sotto il manto stradale, a causa delle difficoltà di scavare terreni particolarmente rocciosi. In effetti nel tratto iniziale di Lancio si è potuto accertare che le frequenti rotture sono dovute principalmente a due fattori: la scarsa profondità di posa della tubazione e la tipologia della stessa, essendo un tubo in polietilene capace di sopportare solo 10 atmosfere.



L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso, al fine di risolvere le problematiche di procedere al rifacimento del tratto iniziale di acquedotto mediante posa di nuova tubazione di categoria superiore e ad una profondità maggiore al fine di evitare le frequenti rotture. Si provvederà di conseguenza al

rifacimento degli allacciamenti ai fabbricati esistenti fino al limite della proprietà privata. Inoltre si procederà ad estendere su un tratto di stradina pedonale adiacente, la tubazione della rete di distribuzione e a posizionare un idrante soprassuolo quale idoneo allaccio per le emergenze.

La strada sarà completamente rifatta e asfaltata per tutta la lunghezza dello scavo con sostituzione delle canalette con griglie di raccolta delle acque meteoriche compresi collegamenti alla tombinatura comunale. I lavori appaltati a metà novembre avranno un costo complessivo di circa 25 mila euro.

# Nuovi arredi al Laghetto

## Vignetta per le auto in montagna

L'Alpe Rescanscia si fa bella in attesa della primavera. Si sono conclusi da qualche settimana i lavori di riqualificazione dell'area del laghetto in vetta all'alpeggio. Con la piantumazione e il posizionamento di tavoli e panchine si sono creati alcuni punti ristoro per ospitare i turisti e gli amanti del trekking che sono soliti scalare i monti di San Siro. I lavori proseguiranno anche nelle prossime settimane: presto, infatti, sarà posizionato un barbecue per rendere ancora più attrattiva l'area.

La posa degli arredi al pascolo Rescanscia è un intervento realizzato dal Consorzio Forestale nell'ambito del programma Servizi Ambientali 2018 sul territorio del comune di San Siro (importo 3584 euro). Nella fattispecie sono stati messi in opera 5 tavoli nell'area del pascolo comunale. È di 2800 euro la parte d'investimento che il Comune ha dovuto impegnare per la realizzazione di entrambi gli interventi

sopra elencati. L'aver attrezzato l'alpeggio ovviamente ci espone a possibili atteggiamenti poco educati di quanti sosterranno in questa zona di San Siro dove la natura è incontaminata. Invitiamo pertanto tutti i cittadini a contribuire nel tenere in ordine e pulita la nostra bella Alpe e ad evitare di gettare "cose" nel laghetto, poiché quest'area è un patrimonio di tutti noi, un luogo di cui andarne fieri.

Per quanto riguarda invece l'accesso all'Alpe con gli autoveicoli, nei prossimi mesi saranno adottati alcuni provvedimenti. Per utilizzare la strada sterrata, dalla sbarra in avanti, diverrà necessaria infatti una speciale autorizzazione comunale. Per tutte le altre strade di montagna, invece, stiamo valutando di redigere un regolamento ad hoc che prevederà l'introduzione di una vignetta (simile a quella dell'autostrada Svizzera). Lo speciale "bollino adesivo" sarà



rilasciato ai proprietari degli automezzi preventivamente autorizzati in Municipio a poter percorrere le strade di montagna e dovrà essere esposto fisso sul parabrezza del veicolo. Le auto prive del suddetto riconoscimento non potranno accedere ai monti e potranno essere per questo sanzionate.

### Nuovi interventi presso Valle dell'Arna e Valle Veligato

Il Consorzio Forestale gestisce, in accordo con il Comune, il reticolo minore dei corsi d'acqua con l'obiettivo di favorire interventi di manutenzione volti a prevenire il dissesto idrogeologico. I due interventi in Valle dell'Arna (28600 euro) e Valle Veligato (51266 euro di cui 11700 euro a carico del Comune) fanno parte di un unico progetto predisposto dal Consorzio per la manutenzione di alcuni corsi d'acqua nei comuni di San Siro e Gravedona ed Uniti per complessivi 185.000 euro. Il progetto è stato finanziato dal bando PSR 2014-2020 Operazione 8.3.01. Si è trat-



tato di interventi di manutenzione idraulico forestale volti alla gestione dei piccoli corsi d'acqua con la realizzazione di opere di pulizia dalla vegetazione, riprofilatura dell'alveo e realizzazione di opere di difesa delle sponde e di regimazione re-



alizzate con tecniche di ingegneria naturalistica. I lavori sono in corso, prima della fine dell'anno le maestranze del Consorzio dovrebbero completare l'intervento nella Valle dell'Arna ed iniziare quello nella Valle Veligato.

# Antica via Regina, antichi splendori

## Rinasce la mulattiera del Castellaccio

Nel mese di ottobre il Consorzio Forestale ha completato l'intervento di rifacimento della pavimentazione di un tratto dell'antica Via Regina. Si tratta nella fattispecie di un tratto di mulattiera di importantissima valenza storico culturale situata proprio a ridosso dell'area del Castellaccio. L'intervento è consistito nel rifacimento della pavimentazione in selciato a secco rispettando le rigide prescrizioni imposte dalla Soprintendenza in quanto il bene risulta vincolato come bene monumentale ed è quindi riqualificabile solo nel rispetto di determinati parametri. Il lavoro è stato realizzato dal Consorzio Forestale con le proprie maestranze nell'ambito nel programma Servizi Ambientali 2018. I Servizi Ambientali infatti sono un finanziamento Regionale a favore esclusivo dei Consorzi Forestali nell'ambito dei quali possono essere realizzati piccoli interventi di manutenzione della rete sentieristica, del patrimonio forestale e del reticolo minore. Come Amministrazione comunale ringraziamo i vertici del Consorzio Forestale con cui condividiamo numerose sfide per il bene del nostro territorio.



### *L'ambulatorio a Rezzonico c'è, i Medici no...*

Come già avevamo promesso anche nel numero precedente del nostro notiziario comunale, questa Amministrazione comunale ha scelto di porre grande attenzione nei confronti delle richieste dei nostri cittadini, soprattutto nell'ambito dell'erogazione di tutti i servizi sociali.

Abbiamo così investito e "corso" per preparare la nuova sede dell'ambulatorio in quel di Rezzo-

nico, nei locali al piano terra dell'ex Scuola. A giochi fatti, purtroppo, dobbiamo incassare le perplessità dei nostri medici che, a dispetto di quanto inizialmente indicato, non paiono granché interessati ad utilizzarla. La situazione è in evoluzione ma come Comune non possiamo certo forzare la mano ai professionisti che lavorano sul nostro territorio, consci del loro delicato ruolo di presidio medico.

### *Lucena e Santa Maria, la mulattiera e il Castellaccio tornano a splendere*

Un sentito grazie da parte del Comune a Linda e Manola, due generose residenti della frazione di Lucena che si sono date da fare per far tornare agli antichi splendori la mulattiera interna. Un applauso a loro, con la speranza che questi slanci di altruismo vengano presto emulati da altri cittadini.

Lo stesso possiamo dire per l'intervento di pulizia dell'area del Castellaccio ad opera di un gruppo di giovani di Santa Maria che per due giorni hanno riqualificato tutta l'area. Un bel segnale che i giovani, in genere spesso criticati, si spendano invece per il proprio territorio! Grazie quindi a Mattia Raveglia, Erik De Lorenzi, Loris Riva e Giorgio Santini, che oltre all'intervento hanno dato testimonianza di una gioventù che è ancora capace di rimboccarsi le maniche e spendersi per il bene comune.



# Mobilità elettrica, pronte 4 colonnine

## Dal Governo 40 mila euro per il progetto



San Siro sposa la mobilità ecologica. A breve in paese, sul suolo pubblico, arriveranno le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici.

È la risposta allo sviluppo di una mobilità "green" che ha grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e concorre in modo determinante al miglioramento della qualità dell'aria grazie al contenimento delle emissioni in atmosfera di gas inquinanti, in particolare delle polveri sottili PM10, legate all'utilizzo di mezzi a motore.

Per questi motivi il comune di San Siro ha scelto di partecipare al Bando ministeriale Decreto Crescita sull'energia rinnovabile, deliberando di installare 4 colonnine di rifornimento sul territorio comunale.

Saranno 8 complessivamente le prese di ricarica, accessibili solo tramite apposita tessera RFID a cui potranno accedere i proprietari di auto o moto elettriche, anche sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato della Rete Elettrica - PNIRE - ed alla luce delle normative vigenti.

Le **4 colonnine** con presa di carica multipla saranno posizionate rispettivamente **al parcheggio di Rezzonico** (quattro le prese di carica), presso l'**edificio scolastico a Santa Maria** (2 prese) e presso

il **municipio di Acquaseria** (2 prese).

La realizzazione è stata affidata alla ditta ETS LIFE srl di Piantedo e l'importo complessivo di Euro 40.000 è stato finanziato grazie al contributo governativo che il nostro Comune ha ottenuto. I punti di ricarica saranno a disposizione sia del Comune di San Siro (che nel prossimo futuro intende dotarsi di veicoli a trazione elettrica) sia della popolazione, residente e non, che potrà accedere alla ricarica mediante un comodo sistema di pagamento tramite apposite App, tessere o carte di credito.

Il progetto, oltre alla fornitura e installazione delle colonnine di ricarica, prevede la realizzazione delle opere edili per il collegamento delle stesse alla rete elettrica consistenti in opere di scavo, posa tubazioni, collegamenti elettrici, reinterri e ripristini stradali.

San Siro darà quindi il proprio contributo all'Ambiente!

**Lampioni ko:**

**Il Comune sollecita Enel**

Sono numerose le segnalazioni raccolte in questi mesi da parte di cittadini e degli uffici comunali in merito a punti luce presenti sul territorio di San Siro che risultano essere malfunzionanti o addirittura del tutto spenti. Purtroppo tanto quanto è solerte la domanda di intervento, tanto è pigra la risposta (per non parlare dell'azione sul campo). Di fatto, dopo settimane di lettere e telefonate, prosegue il palleggio di responsabilità tra Enel Sole ed Enel Distribuzione che, forse da copione, continuano a rimbalzarsi l'attribuzione dell'intervento. In questo stucchevole rimpallo delle responsabilità come Comune rimaniamo vigili e continuiamo imperterriti a "tirare la giacca" a tutti.

### Alaggio a Santa Maria. Conclusi i lavori

Sono stati completati nelle ultime settimane di ottobre i lavori di realizzazione della nuova rampa di alaggio, pensata per facilitare l'accesso al lago nella zona costiera di "Front Lake" a Santa Maria.

La nuova rampa di alaggio consentirà un più comodo e sicuro scivolo per le imbarcazioni, eliminando pericolose pendenze che complicavano le operazioni di messa in acqua. Per completare i lavori iniziati nella scorsa tarda primavera, si è dovuto attendere l'abbassamento del livello del Lago che, inevitabilmente, nel periodo dei forti temporali estivi si era alzato notevolmente.



# Tariffe, le novità di Como Acqua

## Ecco cosa cambia con la gestione provinciale

Come già illustrato nelle precedenti edizioni del Grillo Parlante, la legge europea da qualche anno ha obbligato tutta l'Italia ad unire la gestione dell'acqua, della depurazione e della fognatura. Anche a Como è ormai operativo a tutti gli effetti il nuovo ente chiamato a gestire il territorio di tutta la provincia (una delle ultime province in Italia ad allinearsi). In questi mesi è iniziato il passaggio di consegne di acquedotti, depuratori e fognature dai Comuni al nuovo ente che si è preso in carico gli impianti comaschi. Il "trasferimento" dovrà essere completato entro la fine del 2020. Per quanto riguarda San Siro al momento è stata presa in carico da Como Acqua solo la parte della depurazione. La gestione di acqua e fogne sono al momento ancora in capo al nostro Comune che in questa fase di passaggio dovrà quindi intervenire. Pur non condividendo questo "cambiamento normativo" che suona come un'imposizione, anche dopo che sarà completato il passaggio possiamo garantire che come Comune non abbandone-



mo i nostri cittadini.

Nei prossimi mesi arriveranno poi anche le prime novità che riguarderanno nello specifico le bollette dei cittadini. Entreranno infatti in vigore le nuove tariffe, distinte per gli usi e rapportate all'intestatario (residente o non residente, artigianale e commerciale, industriale, agricole zootecniche, pubbliche). Come previsto dalla legge le nuove società chiamate a gestire il patrimonio idrico avranno tutte l'obiettivo di spalmare costi e benefici sull'intera popolazione delle province a loro affidate.

In questa fase temporanea saremo costretti ad applicare già le tariffe

prestabilite da Como Acqua, a cui dovremo poi direttamente versare gli importi.

Infine, entro il 2020, le bollette saranno emanate direttamente da Como Acqua. Rimane il rammarico di dover conferire a Como Acqua il nostro patrimonio idrico e di depurazione su cui tanto abbiamo investito negli ultimi anni (a differenza di altri comuni che invece consegneranno infrastrutture obsolete). Le nuove bollette saranno emesse nelle prossime settimane e potrebbero accavallarsi a quelle del 2018. Le nuove tariffe sono consultabili online sul sito [www.comune.sansiro.co.it](http://www.comune.sansiro.co.it)

### Quanta acqua consumiamo? La Provincia ci "prende le misure"!

Un bando provinciale per sovvenzionare l'installazione di 8 nuovi misuratori d'acqua. Ogni anno la Provincia ha bisogno di sapere quanta acqua utilizzano i comuni.

A questa richiesta San Siro non si può sottrarre. Rimane però la necessità di rendere più preciso il dato che solitamente viene consegnato a Villa Saporiti.

Da qui la necessità di installare sui nuovi bacini e le prese dell'acqua nuovi contatori per monitorare in modo costante i consumi d'acqua.

Le Province, infatti, hanno il compito di raccogliere e informatizzare i dati relativi ai volumi d'acqua prelevati, per trasmetterli poi alla Regione Lombardia.

I dati inoltrati saranno utilizzati per costruire il bilancio idrologico a livello provinciale e regionale. Di norma i misuratori di portata sono installati in corrispondenza dei punti di prelievo, ma considerate le molteplici sorgenti del nostro territorio, la loro ubicazione e le loro specifiche caratteristiche, in alcuni

casi si è optato per l'installazione del misuratore in corrispondenza del bacino di accumulo prima di qualsiasi derivazione.

Il comune di San Siro provvederà ad installare i nuovi misuratori a Riasa-Prato Del Paolo, Valle Dell'Arna, Bruasca, Sassocorno, Careggio, Palù e Carcente.

L'importo complessivo dei lavori sarà di 15 mila euro, costo per il quale il Comune ha deciso di accedere al bando provinciale che finanzia le opere.

# Poste in difficoltà, che pazienza...

## Il Comune prova a tendere la mano

Portalettere in difficoltà a San Siro. Non è una novità per il nostro paese, ma negli ultimi mesi le lacune nella consegna della corrispondenza sta raggiungendo livelli preoccupanti. Come Comune ci siamo attivati più volte per sollecitare i vertici di Poste Italiane, nella speranza di risolvere i problemi. Di fronte alle ripetute sollecitazioni Poste Italiane si è però mostrata sorda. È bene fare una premessa, però. Come comune San Siro si può definire “a posto”: abbiamo fatto la nuova toponomastica e abbiamo chiesto istituzionalmente di rafforzare la truppa dei portalettere ma ancora non siamo stati ascoltati! Nell’ultima riunione Poste Italiane ci ha

dato un nuovo documento in cui chiede alla popolazione di rispettare alcune condizioni: **avvisare tutti gli enti, pubbliche amministrazioni, fornitori pubblici e privati del corretto indirizzo (via, numero civico, interno, scala) indicato con la nuova toponomastica.** Tra le buone abitudini suggerite da Poste Italiane c’è anche la richiesta di esporre in modo visibile il numero civico consegnato dal Comune e indicare per esteso nome e cognomi delle persone presenti nell’abitazione, installando una cassetta postale idonea ad inserire la corrispondenza.

Da parte nostra possiamo solo auspicare che i cittadini di San Siro



possano rispettare tutti questi accorgimenti indicati da Poste, così da togliere loro qualsiasi alibi. Non solo. Nei numerosi incontri avuti con i vertici, abbiamo anche cercato di convincere Poste Italiane a non abbandonare la sede di Acquaseria, da cui purtroppo hanno avuto lo sfratto, impegnandoci come Comune a trovargli una nuova sede adeguata.

12

### San Martino, festa beneaugurante



Domenica 10 novembre si è svolto il tradizionale pranzo, alla locanda, a San Martino per festeggiare il santo patrono della frazione in compagnia di residenti, amici e alpini. Nel pomeriggio, dando seguito ad una bella consuetudine che ravviva la frazione, c’è stata la benedizione solenne da parte del parroco don Michele Parolini e l’incanto dei canestri, momenti da sempre molto apprezzati dalla comunità.

### Quattro Novembre, doppia cerimonia

In occasione della recente Festività del Quattro Novembre, anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale e festa delle forze armate, il Comune di San Siro insieme



agli Alpini e alla Parrocchia, ha organizzato un doppio momento solenne. Domenica 3 novembre, a Santa Maria, è stata posata una corona di fiori per ricordare simbolicamente tutti i nostri concittadini caduti in difesa della libertà e dei principi democratici. Il rito è stato poi replicato anche ad Acquaseria con una solenne commemorazione (subito dopo la celebrazione della santa messa) durante la quale il sindaco Claudio Raveglia ha ringraziato i presenti, i rappresentanti delle forze armate e delle associazioni, esortando tutti a non perdere mai di vista gli ideali per cui i nostri avi hanno combattuto e i sacrifici che oggi sono chiamati a compiere i rappresentanti delle forze armate.

# Scuola, un plus la mensa interna

## Lavoro di squadra per servizi sempre al top

Con il nuovo anno scolastico a settembre le famiglie hanno ripreso come sempre ad accompagnare i loro figli presso la nostra scuola di Santa Maria. Non c'è dubbio che abbiamo la fortuna di avere una scuola bellissima, un edificio sempre in ordine e soprattutto servizi sempre di alto livello. Ci vorremo ora soffermare però su quello che non si vede ma che è altrettanto importante: il lavoro di squadra necessario ogni stagione per continuare a garantire tutto questo. Amministrazione comunale, corpo insegnanti, Direzione Didattica... Non è facile confrontarsi ogni anno con, una volta la mancanza di alunni e magari, pochi anni dopo, invece, con l'abbondanza di studenti. Abbiamo nel tempo imparato ad essere flessibili, a saper modulare continuamente l'offerta scolastica. Sembra facile, invece occorre uno sforzo importante da parte di tutti i soggetti chiamati in causa. Le regole in materia scolastica, infatti, sono ferree. Abbiamo il dovere di cercare sempre di mantenere alto il livello dei servizi e della struttura,



ottimizzando gli spazi, mantenendoci però nel budget stanziato ogni anno per la gestione delle spese ordinarie. È una sfida non semplice, soprattutto per il fatto che siamo una delle ultime scuole rimaste ad avere la mensa interna, un fiore all'occhiello sino ad oggi ma anche un servizio che ci impegna tantissimo. Quest'anno siamo stati chiamati ad appaltare il nuovo servizio di consegna di generi alimentari vista la chiusura del supermercato da cui ci rifornivamo. Insomma, la scuola non è solo ciò che si vede: c'è molto altro dietro. Pianificazione, gestione, quotidianità ed anche urgenze. Consapevoli dell'im-

portanza che ha una scuola in un territorio e in una comunità, come Comune ogni stagione scolastica cerchiamo di fare il massimo, andando incontro alle esigenze di insegnanti e di genitori, che tuttavia non sempre collimano. Per questo a tutti i soggetti chiamati in causa ci sentiamo di chiedere "disponibilità" e aiuto nel mantenere sempre alto il livello dei servizi erogati.

### Gabriele Sala

Si arricchisce il palmares del nostro poeta locale Gabriele Sala che lo scorso ottobre ha preso parte alla sesta edizione del concorso internazionale "La finestra eterea". Complimenti!



### Concorso Presepi ed alberi di Natale

Dal 21 dicembre sino al 6 gennaio si svolgerà il tradizionale concorso di Presepi e Alberi di Natale artistici organizzato dal comune di San Siro. Quella degli alberi di Natale è la novità di quest'anno, con la possibilità dunque di scegliere cosa realizzare (o perché no entrambi?). Presepi e alberi andranno allestiti entro il 21 dicembre e dovranno rimanere visibili sino all'Epifania. Per partecipare al Concorso sarà sufficiente ritirare presso il municipio il modulo di adesione e ricon-

segnarlo entro il 20 dicembre. I soggetti partecipanti saranno giudicati in base alla luminosità, originalità e al materiale utilizzato. Accanto ad ogni realizzazione dovrà essere esposto un contenitore dove i visitatori potranno esprimere i propri commenti e le schede di valutazione. Sarà possibile comunque consegnare le schede di valutazione anche in municipio entro e non oltre il 4 gennaio 2020. A tutti buon divertimento!

# Idee che han trovato conferma

## Il positivo bilancio di don Michele

Carissimi amici di San Siro, mentre esce l'edizione invernale de Il Grillo Parlante, siamo al consuntivo di un altro Anno Pastorale, trascorso insieme, e all'inizio di un nuovo tratto di strada. Mi è sembrato provvidenziale che le tante cose che sono continuate a "bollire in pentola", con il solo intento di avvicinarci e avvicinare di più al Signore, abbiano avuto una opportuna **verifica** attraverso la Visita che il Vicario Foraneo, mons. Italo Mazzoni, ha compiuto nella nostra Comunità Pastorale, nella serata di venerdì 15 novembre, e che abbiamo poi avuto una **conferma** nella Celebrazione della Festa di San Felice martire, domenica 17 novembre, durante la quale, il Vicario Generale della Diocesi, don Renato Lanzetti, ha conferito il 'mandato' ai principali collaboratori della vita parrocchiale (catechisti, cantori, animatori di oratorio...). Rileggiamo insieme alcune riflessioni che don Italo ci ha consegnato, arricchite di qualche dato:

1. La prima domanda che ci poniamo è: come sono le due Parrocchie di Santa Maria e Acquaseria? Quale volto di Chiesa comunicano? Quali cambiamenti stanno vivendo?

- **Anzitutto quelli relativi alla trasformazione culturale dei nostri giorni, così rapida, sul fronte della vita familiare e sociale.** Le famiglie non possono rinunciare alla

loro vocazione educativa, e poiché "per educare un bambino ci vuole un villaggio" occorre promuovere varie forme di collaborazione.

- Si vive poi una **trasformazione della vita della Chiesa**: papa Francesco ne è un ottimo interprete quando chiede concretezza, rapporti schietti e caritatevoli, una Chiesa attenta alle povertà... *Quali povertà? Ne citiamo una che caratterizza il nostro territorio: la dipendenza da alcool e da altre sostanze e dal gioco. Non sottovalutiamo queste situazioni, ma uniamo le forze, consapevoli che lo specifico della comunità cristiana è la prevenzione (ad esempio, attraverso l'opera educativa dell'Oratorio).*

- Assistiamo, infine, ad un **cambiamento nel rapporto preti-laici**, sia per la diminuzione del numero dei sacerdoti, ma anche, e soprattutto, per una nuova concezione del laicato. *Non è necessario fare la suora per fare del bene, si diceva un tempo. In parte è vero... ma poi bisogna dimostrarlo! Occorrono mamme e papà disponibili per la comunità: il Vescovo Coletti, nella Visita Pastorale del 2010, aveva richiamato gli uomini ad una presenza costante nei vari ambiti della Comunità, dall'amministrazione, alla liturgia, dall'oratorio e dalle feste, alla carità.* Si passerebbe, quindi, dal "tutto fa il parroco" ... al parroco che si dedica alla comunione, all'annuncio del Vangelo, alla pecora smarrita.



### 2. Che cosa emerge dalla Visita?

- Molto ordine nei **registri** delle parrocchie (è pure un servizio che si fa a tutti!), una notevole crescita nell'**organizzazione**, nella **qualità delle proposte**, nell'**attenzione ai ragazzi e ai giovani**.

- San Siro non può nascondere l'**originalità delle sue 21 frazioni**, frazionamenti del territorio. Pur senza trascurare i contatti diretti, oggi è necessario lavorare pastoralmente per l'unità delle frazioni. Le **dodici feste patronali**, pur nella loro molteplicità, hanno il loro punto di unità nella condivisione della fede. Bisogna fare in modo che l'elemento sociale/aggregativo cresca nella direzione dell'esperienza spirituale (... sarebbe importante riquilibrare il sacramento della confessione! ... ma quanto abbiamo fatto, soprattutto attraverso una animazione liturgica ben preparata!).

- L'**Oratorio** sia l'**orizzonte dell'unità**: possiamo contare su strutture ristrutturate e funzionali, che invogliano alla partecipazione; il GREST a giugno contava 54 iscritti e 23 animatori e a settembre 35 iscritti e 19 animatori ... e molti volontari!



### 3. Che cosa manca da attuare?

- La formazione di un **Consiglio Pastorale Unitario**: è uno strumento di condivisione e assunzione di responsabilità e nelle nostre parrocchie manca da troppi decenni.
- L'istituzione di **Ministri Straordinari dell'Eucarestia**: che, come veri animatori della carità, aiutino il sacerdote a visitare gli oltre 30 malati e anziani sparsi qua e là e rechino loro la Comunione.
- L'apertura al **Vicariato**: occorre potenziare le collaborazioni con le parrocchie limitrofe (Grest, aiuti ...) e per le iniziative formative comu-

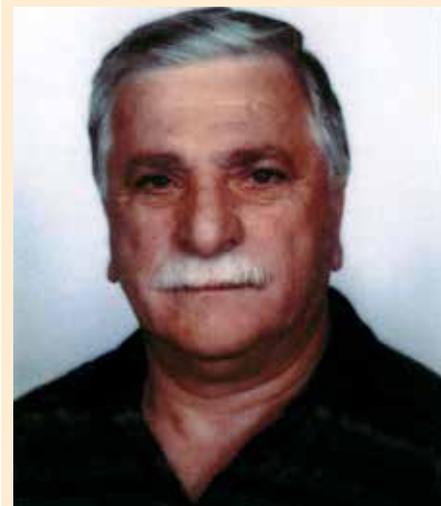
ni (Educazione Sessuale, Accompagnamento delle Fragilità Familiari, Caritas, Catechisti...).

Nell'augurare a tutti, di cuore, un Buon Natale del Signore, vi affido, quasi come un regalo sotto l'albero, questi pensieri; mi piacerebbe che venissero condivisi nelle famiglie, perché, nel nostro cammino di **unità**, possiamo avvertire la presenza di un Dio che, per sostenerci, non ricusa di assumere l'umiltà di un bambino.

*Con affetto, vi saluto,  
Don Michele*

### Addio Domenico...

*Nelle scorse settimane è venuto a mancare Domenico Brera, storico cuoco del Gruppo Anziani di San Siro. Lo ricordiamo per il grande impegno che ha sempre messo in tutte le manifestazioni ed eventi in cui il Gruppo si è reso protagonista. Siamo vicini alla famiglia in questo triste momento.*



### Anziani, che festa! Allegra tradizione che si ripete

Domenica 27 ottobre si è svolta la tradizionale Festa degli anziani, organizzata dall'Amministrazione comunale al ristorante Sole, in collaborazione con il Gruppo Anziani di San Siro. Scaldati da un bel sole caldo, dopo la santa messa, abbia-

mo potuto festeggiare per tutto il pomeriggio, tra giochi, musica, sorprese e aneddoti curiosi dei tempi che furono.

“Dagli anziani si può solo imparare!”, ricordiamocelo sempre.



# Carcente, un anno di soddisfazioni

## Grazie a chi è passato e passerà

Il viaggio in un piccolo contesto rurale è un viaggio verso l'autenticità. L'autenticità della memoria e della vitalità del contatto. Un contesto fatto di storie, di piccoli avvenimenti, di persone e quindi di dinamiche sensibili, perché culturali e antropologiche.

Contesto e Contatto come esperienza di legame appunto, in cui tale esperienza è possibilità di conoscenza o di ri-conoscenza. Avete presente i bambini? Fin dal primo giorno esplorano con le mani, con il corpo, toccando il circostante, per poi farlo proprio. Essi vivono le esperienze generando continui atti creativi, liberi e naturali, mettendo così in atto il loro processo di crescita individuale. Un proverbio giapponese, infatti, dice che la mente dei tre anni dura per cento anni. Sarebbe utile concepire gli spazi socio-culturali tenendo ben presente che la creatività dovrebbe essere considerata una risorsa



centrale e una direzione verso cui orientare le strategie per lo sviluppo. Bisognerebbe trovare il coraggio di essere piccoli fino in fondo... La Casa Rurale di Carcente, anche quest'anno, grazie al movimento creato da chi è passato da quelle parti, ha cercato di fare la sua piccola parte. L'intenzione è quella di offrire spazi accoglienti e stimolanti, in cui l'arte di "ridotte dimensioni", come il contesto di "ridotte dimensioni", possano essere un'occasione preziosa di incontro.

Il nostro grazie va agli artisti che in modo gratuito hanno proposto le loro dimensioni sonore, poetiche,

pittoriche, fotografiche e cinematografiche, facendo sentire il pubblico parte di quel processo creativo in cui i proponenti ed i riceventi si sono trovati indiscutibilmente protagonisti, coinvolti, entrambi, in una sorta di "osmosi estetica" davvero privilegiata.

Le atmosfere suggestive evocate da occasioni artistiche diverse sono state attraversate dalla partecipazione di molti. Un grazie a tutte le persone che affettuosamente sono tornate alla Casa Rurale; a coloro che per la prima volta sono arrivati, a tutti coloro che decideranno di venirci e a tutte le persone che sostengono il progetto museale. Cogliamo l'occasione di rivolgere a tutti i cittadini un augurio di un anno che si sviluppi sereno e un arrivederci alla prossima stagione. Per eventuali informazioni: [casaruralecarcente@gmail.com](mailto:casaruralecarcente@gmail.com)

*I volontari Casa Rurale di Carcente*



### ASD San Siro 2001, un'estate allegra e proficua

Anche quest'anno per tutto il mese di luglio si è svolto presso la scuola Primaria di San Siro il nostro campo estivo. Come al solito le iscrizioni sono state numerose e, pronte a gestire e a far divertire i bambini e i ragazzi, c'erano 5 animatrici, 3 aiuto-animatrici e ovviamente non poteva mancare Fabrizio a gestire

il tutto con il supporto della sua Jane. Le giornate sono trascorse tra giochi, balli, (qualche sgridata) e golosi pranzetti grazie alle nostre magnifiche cuoche Cristina e Tiziana. E il pomeriggio, per affrontare le calde giornate di luglio, un bel bagno al lago prima di una rifocillante merenda. Con una gita



a settimana e il giovedì in piscina, il tempo è volato per tutti! L'ultima settimana ci siamo concessi una gita "di lusso" al parco acquatico

# Il Cerino ricorda Padre Beroggi

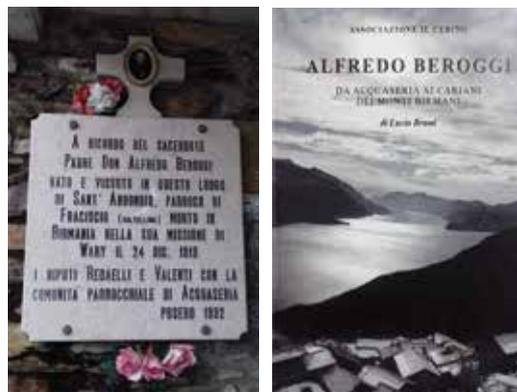
## “Chi non ricorda non ama” ...

Frase lapidaria ripetuta più volte dal parroco, davanti alla comunità durante la commemorazione di un carissimo amico deceduto qualche tempo fa. Certamente tutti noi continuiamo ad amare, nel ricordo, le persone care che ci hanno lasciato, ma è possibile nei confronti di chi non si è conosciuto perché vissuto tanti anni fa? Sì, se pensiamo al messaggio arrivato fino a noi grazie a scelte di vita straordinarie. Si condividono gli ideali. Niente è più contagioso dell'esempio, niente sopravvive più a lungo dell'esempio di una vita spesa per un ideale. È dunque naturale ricordare in modo semplice ma sentito il centenario della morte di padre Alfredo Beroggi (Acquaseria 25.10.1887-24.12.1919 Hwari, Birmania), a cui l'associazione Il Cerino ha dedicato la Onlus che si occupa prevalentemente di progetti e iniziative missionarie. Perché per un cristiano, ma non solo, i confini del suo sguardo e del suo impegno sono il mondo. Come quando si getta un sasso nell'acqua, i suoi cerchi concentrici si allargano e si armonizzano, confondendosi, nel tutto.

Padre Alfredo Beroggi, nato alla fine dell'800 da una famiglia notevole di Sant'Abbondio (distintasi per l'impegno costante nell'Amministrazione comunale e nella na-

**6/01/2020**

**Ore 11** - S. Messa  
Chiesa di Acquaseria  
e posa targa presso la casa di  
padre Beroggi  
**Ore 14.30**  
Preghiera in chiesa  
**Ore 15**  
Tombolata, premi ai Presepi  
**Merenda per tutti**



scente parrocchia di Acquaseria), dopo l'ordinazione sacerdotale nel 1911, l'incarico di coadiutore a Fraciscio, di parroco a Cedrasco di Berbenno, riprende gli studi presso il Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) di Monza per prepararsi alla Missione ad gentes. Richiamato nell'esercito durante la Grande guerra, presta servizio nel reparto Sanità dell'Ospedale Militare di Milano dove assiste i soldati feriti rientrati dal fronte. Completata la preparazione e destinato alle Indie Orientali, in Birmania, partirà da Genova nel maggio del 1919. Raggiunta la Birmania, attuale Myanmar, in settembre e la missione di Hwari ai primi di dicembre, morirà per febbre tifoide il 24 dicembre a soli 32 anni. La sua tomba si trova nel piccolo cimitero della missione mentre nel cimitero di Acquaseria c'è una lapide a ricordo, posata dai

nipoti Redaelli Valenti e dalla comunità parrocchiale nel 1992.

L'associazione Il Cerino, in collaborazione con la Parrocchia e l'Amministrazione comunale, nel commemorare il centenario della morte di Padre Beroggi, invita tutta la popolazione a partecipare per ricordare insieme a lui tutti gli altri nostri concittadini, religiosi, suore e laici che hanno speso e spendono tutt'ora i loro giorni per annunciare al mondo l'incontro con Gesù. La data scelta è il 6 gennaio 2020, giorno dell'Epifania del Signore e della Giornata della Santa Infanzia Missionaria, una data particolarmente indicata che celebra, con l'immagine dei Magi venuti dall'Oriente, la rivelazione di Cristo ai Popoli. Tutti i popoli cammineranno alla Tua luce.

*Lucia Bruni  
Associazione Il Cerino*



“Le Vele” di Milano e, per concludere in bellezza e grande stile, la festa finale si è tenuta in spiaggia con un vero spettacolo di balli di gruppo

preparati dai nostri talentuosi bambini e ragazzi: una pioggia di colore stile Color Festival a cui si è aggiunto un ricco buffet. Ogni anno è un piacere dedicare un mese estivo ai bambini e ai ragazzi con il nostro campo. Li aspettiamo numerosi la prossima estate per divertirvi insieme e per ripetere ancora questa bella esperienza.

Fabrizio e il Consiglio Direttivo

dell'ASD San Siro 2001 ringraziano il sindaco Claudio Raveglia e il Consiglio comunale per averci affidato la gestione del Centro ricreativo Diurno per il 12° anno consecutivo. Ringraziamo poi particolarmente le animatrici Serena, Chiara, Veronica, Chloe, Tanita per il prezioso lavoro svolto e a tutti diamo un caloroso “Arrivederci a presto!”.

*Fabrizio e le animatrici*

# La scalata di Fabio Ruga

## Grattacieli e monti per il “re verticale”

Fabio Ruga è sempre più orgoglio della nostra comunità. Nato a Tirano (SO) nel 1981 ma da anni anima dello sport sansirese, Fabio fa parte del team La Recastello Radici Group. Per lui questi appena trascorsi sono stati giorni pazzeschi, con la straordinaria esperienza a fine novembre della partecipazione ai campionati mondiali di corsa in montagna che si sono svolti a Villa La Angostura, nel sud dell'Argentina. Qui, nelle terre selvagge della Patagonia, il nostro Fabio si è guadagnato un brillantissimo 25° posto assoluto, terzo invece tra gli italiani.

Ma cerchiamo di scoprire qualcosa in più sulle discipline in cui Fabio eccelle e per la quale è stato anche ospite di Giancarlo Magalli in tv nel famoso programma Rai. Oltre alla corsa in montagna c'è infatti un'altra disciplina in cui Fabio è protagonista indiscusso: la vertical running, ovvero la corsa per le scale su strutture che si sviluppano in altezza e principalmente nei grattacieli più alti al mondo. Una passione originale nata grazie al grande amore per l'atletica leggera e più precisamente per la corsa in montagna. Negli ultimi anni Fabio si è avvicinato alla vertical running

in alternanza alle amate corse in montagna, impegnandolo di fatto tutto l'anno. La corsa sull'Allianz Tower a Milano, nell'aprile del 2019, ha fatto guadagnare a Fabio il titolo di **campione italiano**, scalando 49 piani e più precisamente 1027 scalini in soli 5 minuti e 21 secondi e classificandosi al 3° posto in assoluto.

La conferma è arrivata poi a settembre, in Germania sulla torre di collaudo per ascensori più alta al mondo costruita dalla Thyssenkrupp Elevator a Rottweil. In 6 minuti e 57 secondi il lariano ha scalato 1390 scalini aggiudicandosi la vittoria, su circa mille runner. Tra una scala e l'altra a luglio Fabio ha dominato la Primero Dolomiti Marathon di 42km in Trentino tra Val Canali, San Martino di Castrozza e Fiera di Primero. Il prossimo obiettivo? Aggiudicarsi il podio nella corsa del 2020 sull'Empire State Building, dove ancora nessun italiano è riuscito a prevalere. In bocca al lupo Fabio, “re verticale”!



# Michele Ruga, geometra delle 2 ruote

## Campione italiano 2019 di Trial

San Siro in festa per il nostro Michele Ruga classe '97, **campione italiano** di Trial. Il motociclista sansirese ha sventolato in alto il tricolore al Santuario della Madonna della Guardia, a Genova, dove ha terminato la stagione 2019 da n.1 assoluto. Qui, nonostante l'area sorgesse su un terreno caratterizzato da notevoli dislivelli che aumentano le difficoltà della guida specialmente in caso di maltempo Michele Ruga è riuscito a tenere un controllo spettacolare di gara, ottenendo il secondo posto di giornata nella categoria TR3 che gli è valso il titolo italiano.

Il trial è una disciplina motoristica che non tiene conto del parametro della velocità e l'abilità del pilota è nettamente più importante della qualità del mezzo. Le gare outdoor sono una competizione all'aperto che si sviluppa su un percorso diviso in più zone, superando gli ostacoli naturali che si presentano (fiumi, rocce, curve strette ecc.) senza mai appoggiare i piedi a terra. A fine prova vengono contate le penalità in base agli errori commessi e il vincitore è ovviamente chi totalizza meno penalità.

In sella a una Scorpa factory 250cc e seguito dagli appassionati del Moto Club Monza, Michele è riu-

scito a salire sul gradino più alto del podio finale, coronando anni di fatiche, sacrifici, allenamenti e trasferite sfiananti.

Diploma da geometra in mano, per Michele le due ruote sono sempre state fedeli compagni di giornata sin da ragazzino. Tuttavia, appena può, tra un allenamento e l'altro, non si dimentica degli studi fatti e scende dalla sella e corre ad aiutare l'impresa edile di famiglia. Per Michele il Trial oggi è un impegno serio che lo tiene occupato dalle due alle tre volte a settimana. Una passione questa, nata sin da piccolo, passando da una moto monomarcia a un 125 con cui ha iniziato a gareggiare in Lombardia, Liguria, Piemonte e Sardegna. La sua passione è poi esplosa all'età di 15 anni quando ha iniziato a gareggiare nel campionato interregionale UISP nella categoria dilettanti, raggiungendo il primo gradino del podio.

Nel 2018, sempre in sella ad una Scorpa factory e sostenuto dal Motoclub di Monza, si è posizionato 3° al campionato regionale di Lombardia, 6° al campionato italiano e si è piazzato tra i primi 20 nel campionato europeo. Quest'anno infine, il coronamento dei sogni e il titolo italiano di categoria.



# Marta e Davide, coppia che pedala

## Uniti nella vita e sulle due ruote

Negli ultimi anni tra le varie gare di granfondo per amatori, una in particolare mi ha incuriosito: la "Transalp Tour", che si disputa a coppie miste, per una settimana, in 6 tappe che attraversano le Alpi, scalando le vette che hanno fatto la storia del ciclismo. Abbiamo chiesto a Davide Orsi che con la sua ragazza Marta Binda avevano già partecipato all'edizione 2018 di raccontarci la loro esperienza a questa manifestazione.

"Io e Marta abbiamo deciso di partecipare anche nel 2019 dopo aver letto che il percorso avrebbe affrontato le salite mitiche del ciclismo: lo Stelvio, il Gavia e il Mortirolo - racconta Davide Orsi - Ricaricate le energie durante il "riposo invernale" siamo partiti nuovamente per la Transalp Tour, lo scorso anno conclusa a sorpresa con una bellissima medaglia di legno nella classifica generale a coppie miste". Ricordando quell'avventura, Davide e Marta si erano già espressi così in un'intervista sul sito web della "Transalp Tour 2019".

### Cosa vi ha spinto a tornare?

"L'edizione 2018 era stata la nostra



prima esperienza ciclistica competitiva di più giorni. Una filosofia di gara la cui partecipazione a coppie è un valore aggiunto per chi come noi ha la stessa passione. Un evento che ti lascia sbalordito per la perfetta organizzazione. L'emozione di partire ogni giorno è unica ma aver tagliato l'ultimo traguardo con il tifo dei nostri genitori, arrivati a sorpresa con due medaglie artigianali di legno, sarà un ricordo che

porteremo sempre nel cuore".

### Come fate ad andare d'accordo?

"Essere una coppia nella vita ci aiuta. Il vantaggio è anche che, comunque, nel bene o nel male devi arrivare insieme al traguardo".

### Difficoltà? Sia fisiche che altro...

"Le difficoltà maggiori sono l'abitudine a stare in gruppo e la capacità di guida nelle discese tecniche".

### Come ci si prepara a queste gare?

"Dopo il lavoro qualche corsa a piedi, un po' di rulli la sera e i weekend di norma si esce a pedalare".

Ed eccoci al bilancio della **Transalp Tour 2019**. "Al traguardo finale di Riva del Garda eravamo emozionati per aver condiviso insieme esperienze ed emozioni uniche nel suo genere, conosciuto nuovi amici, aver conquistato due podi di tappa e non ultimo, essere arrivati terzi assoluti nella classifica generale a coppie miste. Più di così non potevamo immaginare!".

Ma non finisce qui. "Siccome è sempre bello sognare, chissà se magari ci sarà la possibilità nel 2020 di ritornare e magari condividere l'esperienza anche con altri amici, in particolare con quelli del nostro gruppo ciclistico Asd San Siro 2001".

Che dire, grazie Davide e grazie Marta: complimenti a nome di tutto il gruppo Asd San Siro 2001!

Da ultimo vorrei ringraziare tutti i componenti del gruppo Asd 2001/volontari/privati, che anche quest'anno anno, con il loro impegno hanno reso possibile lo svolgimento della nostra ormai tradizionale manifestazione, il 7° Memorial Luciano Verde, che ha visto un ottimo numero di partecipanti, segno che il lavoro paga. Buon 2020 a tutti!

Fabio Bruni



# Atletica Centro Lario

## Il bilancio dell'attività sportiva 2019

Fare un bilancio dell'attività sportiva del 2019 è come guardare il bicchiere mezzo pieno-mezzo vuoto. La parte invernale e primaverile, causa alcuni infortuni o acciacchi stagionali, ci ha privato di alcuni elementi di punta.

Nella corsa campestre, la specialità che ci ha tenuto impegnati nei mesi di gennaio-marzo, abbiamo ottenuto risultati di assoluto rispetto, piazzando atleti nelle prime posizioni, specialmente nelle categorie esordienti femminili con Asia De Lorenzi, Matilde Rezia, Linda Salice e nella categoria ragazze con Bianchi Camilla e Sofia Spinzi. Piazzamenti onorevoli anche per Simone Danielli e Daniel Miranda. Con la primavera è iniziata poi la stagione delle corse su strada che ci hanno regalato subito due quarti posti nella staffetta di primavera a Cosio Valtellina e nella notturna di Morbegno. Ottimi i risultati anche nelle prime gare su pista delle Esordienti femminili e Ragazze.

La seconda parte della stagione è stata piena di soddisfazioni e prestigio per Mattia, Camilla, Elèna, Sofia e Asia.

Mattia Spinzi si è posizionato 15° sia nei campionati Regionali assoluti sia nei campionati italiani su strada a Biella (FIDAL), mentre 8° ai campionati italiani su strada

(CSI).

Camilla Bianchi ha raggiunto l'11° posto ai campionati italiani Ragazze (CSI) e altri podi su strada in gare provinciali. Elèna si è conquistata il 3° posto su strada nei campionati provinciali nella categoria Esordienti A mentre Asia De Lorenzi nella stessa categoria ha conquistato vari ori in parecchie gare su strada.

Su pista spicca poi la prestigiosa vittoria del nostro Mattia nella notturna di Chiavenna a carattere interregionale: Il Gran Premio la Brisaola dove ha corso il miglio con l'ottimo tempo di 4'34"78. Ma eravamo sicuri di questa prestazione perché solo qualche settimana prima aveva ottenuto un ottimo secondo posto come Allievo (dodicesimo posto assoluto), preceduto solo per 2" da un atleta di livello nazionale a Paderno Dugnano sui 1500m e dove ha ottenuto 4'12"18', punteggio minimo per i campionati italiani indoor 2020. Non si può poi non menzionare, anche solo per l'impegno che ci mette, Raffaele Morganti che non ha ancora ottenuto il risultato voluto ma migliora sempre di più...

Tutto ciò ha dato grande soddisfazione della nostra società. Gino, Sara e Alessandro ci mettono tanto impegno e sacrifici, così come lo



21

fanno gli atleti e per questo sono veramente fieri di come stanno lavorando i ragazzi e sperano in un futuro ricco di risultati e podi.

Le promesse ci sono, il seme gettato nel passato sta dando i suoi frutti e si incominciano a raccogliere i risultati. Gli eredi di Micol, Matteo, Fabio, Oscar avanzano a piccoli passi. Termino questo resoconto augurando a tutti buone feste e un nuovo anno ricco di gioie e soddisfazioni sportive.

*Gino Corti*



# Applausi per i nostri atleti

## Il sogno? Vederne qualcuno ai Mondiali

Grazie al Grillo Parlante che ci offre sempre uno spazio, possiamo fare una breve carrellata sugli eventi che hanno visto protagonisti i giovani atleti dello Shotokan Karate San Siro. A giugno 6 nostri atleti hanno preso parte al 2° Stage Internazionale JKA che si è svolto a Mariano Comense insieme ad oltre 1000 atleti giunti da tutta Italia e dal Mondo. Tre le sessioni di allenamento, più una competizione amichevole tra Italia-Sud America-Spagna-Giappone. Lo stage è stato diretto da tre Grandi Maestri: **M° Takeshi Naito** – Responsabile JKA Italia, **M° Yoshizo Machida** – Responsabile JKA del Brasile, **M° Mitsuo Inoue** – Responsabile JKA del Sud America. La Japan Karate Association è stata la prima scuola da cui sono arrivati i Grandi Maestri Giapponesi e ancora oggi diffonde il karate tradizionale che punta all'autocontrollo di corpo, mente e spirito.

Arricchiti da questa esperienza, 2 settimane più tardi, si sono svolti nella nostra palestra, "ex-società Operaia" di Acquaseria, gli esami per il passaggio di cintura dove alcuni nostri atleti, Sergio Meregalli, Marica Moroni, Alissa Danieli E Alena Danieli hanno superato l'esame passando da cintura Verde a cintura Blu.

Ad inizio settembre l'attività è ripresa (ci alleniamo nella palestra Ex-Società Operaia di Acquaseria da settembre a giugno 2 volte a settimana, il lunedì e il mercoledì) e dopo qualche mese e l'inizio dei nuovi corsi per principianti è già tempo di competizioni.

A Solaro, domenica 6 Ottobre, si sono svolti i campionati regionali di Karate JKA, valevoli come selezione per il prossimo campionato



Italiano riservato ai primi 4 classificati di ogni categoria.

Per le cinture Nere Lo Shotokan San Siro ha schierato Dylan Selva che nella categoria Ragazzi ha ottenuto un discreto 3° posto nel Kata e anche nel Kumite. Soddisfazioni anche per le cinture Gialle Micol Selva (3° posto nella categoria Cadetti sia nel Kata sia nel Kumite) e Nathan Danielli (2° nel Kumite). Tutti e 3 hanno così potuto accedere ai Campionati Italiani di Modena, dello scorso 26 ottobre. A 10° Campionato Italiano, lo Shotokan Karate San Siro si è difeso bene. Nella categoria Cinture Gialle Bambini: **Nathan Danielli**, 8 anni, ha raggiunto il Podio con un buon **3° posto nel KATA** e ancora meglio nel KUMITE (combattimento con un avversario) dove arrivando in finale si è aggiudicato il **2° posto**. Nella categoria Cinture Gialle Cadetti: **Micol Selva**, 16 anni, ha por-

tato a casa un **3° posto nel KATA** e **3° posto nel KUMITE**. Infine c'è **Dylan Selva**, 11 anni, che nella categoria Cinture Nere Ragazzi si è piazzato nei primi 8 nel KATA e ha ottenuto un ottimo **3° posto nel KUMITE**. Incrociamo le dita ma il nostro Dylan potrebbe essere uno dei candidati per i prossimi Campionati del Mondo che si svolgeranno a ottobre 2020 (dopo le olimpiadi) a Tokio.

Cinque Medaglie (1 Argento e 4 Bronzi) sono un buon bottino per la nostra società. Grazie a questi risultati Micol e Nathan hanno ottenuto in premio da me la **Cintura Arancione** per essersi qualificati nei primi 4 posti ai campionati Italiani.

*Alessandro Danielli*

# Da San Siro a Londra

## un premio ambito per Lakeside Real Estate



Applausi per la nostra Sara Zanotta e tutto lo staff di Lakeside Real Estate che lo scorso 24 ottobre a Londra sono stati premiati alla XXVI edizione degli International Property Awards - European Region (simbolo di eccellenza nel real estate a livello internazionale). Il concorso dal 1993 celebra i più alti livelli di qualità, creatività e innovazione nel settore immobiliare.

L'agenzia Lakeside, fondata dalla 32enne sansirese nel 2013, ha partecipato al contest europeo per l'Italia con la sede di Menaggio, e ne è uscita vittoriosa (tra oltre 400 candidati), aggiudicandosi il premio come miglior agenzia immobiliare d'Italia, per la categoria "Singolo ufficio", con il massimo del punteggio.

Per Sara e la sorella Laura che si occupa del marketing dell'agenzia è stato subito un susseguirsi di interviste, anche con la stampa internazionale (The Telegraph e New York

Times, per citarne alcuni). "Quello del lago è un mercato mercuriale vista la breve permanenza di certi immobili, soprattutto quelli fronte lago, quelli a carattere storico e quelli commerciali, sempre più richiesti dagli investitori esteri", spiega Sara Zanotta.

"Una bellezza, quella del lago, che è anche ritorno economico: l'80% dei nostri clienti acquista infatti con l'intenzione di mettere a reddito l'immobile. Gli americani restano ad oggi gli investitori più attivi (40% dei clienti di Lakeside, secondo le stime del primo semestre dell'anno), seguiti da inglesi (30%), scandinavi, indiani, israeliani, australiani e francesi. Il valore degli immobili del lago è aumentato di circa il 2,5% di anno in anno nell'ultimo triennio", continua la giovane imprenditrice.

"L'incremento dei prezzi è imputabile anche al fatto che la richiesta, sempre più supera l'offerta".

Oltre al Lago qualcosa però avrà fatto centro per giustificare la nomination.

"Nella candidatura al concorso abbiamo raccontato tutto il nostro amore per il territorio, l'importanza che diamo al restauro conservativo del nostro patrimonio immobiliare, il rispetto che abbiamo per l'identità di ogni paese del lago, la passione che ci ispira quando raccontiamo ai clienti l'anima delle nostre case, la storia e le tradizioni; ci piace dire che non vendiamo solo case: trasmettiamo la bellezza autentica e senza tempo del territorio", conclude Sara Zanotta.

A comporre il team vincente di Lakeside Real Estate sono Sara Zanotta, 32 anni, fondatrice; Laura Zanotta, 30 anni, responsabile marketing; Elisa Maglia, 24, Rentals & After Sale Consultant. A questo trio al femminile si aggiunge il Project manager, l'ingegnere Luciano Galli. Complimenti a tutti!

# INFORMAZIONI ORARI E NUMERI UTILI

**Municipio di San Siro, Via Don Giacomo Galli**  
**Loc. Acquaseria tel. 034450015 - fax. 034450668**

## ORARI UFFICI COMUNALI:

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9/12, martedì e giovedì ore 10/12, sabato ore 9/11.45  
Martedì dalle ore 15 alle 17 e giovedì dalle ore 15 alle 17.30

## UFFICIO TECNICO:

### EDILIZIA PRIVATA: Palo Arch. Alessia

Prima e terza settimana del mese: sabato dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì dalle 15 alle 17.30  
Seconda e quarta settimana del mese: martedì dalle 15 alle 16.30 e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

**EDILIZIA PUBBLICA: Mazza Geom. Fabrizio** martedì dalle 15 alle 17 e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30

**RITIRO PRATICHE EDILIZIE:** nei giorni feriali dalle 10 alle 11.30 (escluso il mercoledì)

**UFFICIO IMU E TASI:** venerdì dalle ore 9 alle 12

## NUMERI UTILI

### SICUREZZA PUBBLICA:

**Polizia locale:** responsabile  
Moreno Ortelli (Menaggio),  
agente Antonio Pellegrino  
tel. 0344 50015

**Numero unico per  
Carabinieri, Polizia di stato  
e Vigili del fuoco:** 112

**Carabinieri Menaggio:**  
tel. 0344 369900

**Questura Como:** tel. 031 3171

### PARROCCHIE:

**Sant'Abbondio-Santa Maria:**  
Don Michele: tel. 0344 50004

### SERVIZIO SANITARIO:

**Emergenza medica:** 118

**Croce Rossa Menaggio:**  
tel. 0344 32524

**Guardia Medica:** 840 000 661  
da ven alle 20.00 a lun alle  
8.00

**Ospedale Menaggio:**  
tel. 0344 33111

**Ospedale Gravedona:**  
tel. 034492111

**Farmacia Camozzi S.Maria:**  
tel. 0344 50030

## ORARI PIATTAFORMA ECOLOGICA

Lunedì 9-12 • Mercoledì 14-16 • Sabato 9-13

## AMBULATORI MEDICI

**Dott.ssa Belloni Augusta Benedetta cell. 333 2544556**  
**abitaz. 0344 56790**

### Acquaseria

Lunedì	8.30 - 10.00 (8.30 - 9.30 su appuntamento)	Venerdì	10.00 - 11.00
Martedì	17.30 - 18.30	Sabato	8.00 - 9.00 (solo su appuntamento)
Mercoledì	16.00 - 17.00		

**Dott. Guanella Stefano cell. 347 4561605 abitaz. 0344 50534**

Tutti i sabato - Guardia medica: tel. 840 000 661

### Acquaseria

Lunedì 18.00 - 20.00  
(18.00 - 19.00 su appuntamento)  
Martedì 10.00 - 13.00  
(10.00 - 11.00 su appuntamento)  
Mercoledì 10.00 - 13.00  
(10.00 - 11.00 su appuntamento)  
Venerdì 16.30 - 19.30  
(16.30 - 17.30 su appuntamento)  
Sabato 11.00 - 12.00  
(solo su appuntamento)

### Noledo

Lunedì 15.00 - 17.00

**Dott. Cipollini Raul cell. 368 925575 abitaz. 0344 41785**

### Acquaseria

Lunedì	17.00 - 18.00	Giovedì	10.00 - 12.00
--------	---------------	---------	---------------

**Dott. Esposito Elia (medico pediatra) cell. 3335855254**

### Acquaseria

Martedì	14.00 - 16.00	Giovedì	16.30 - 18.30
---------	---------------	---------	---------------

Tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8 e nei giorni festivi e prefestivi è in servizio la Guardia Medica tel. **840 000 661**

[www.comune.sansiro.co.it](http://www.comune.sansiro.co.it)